

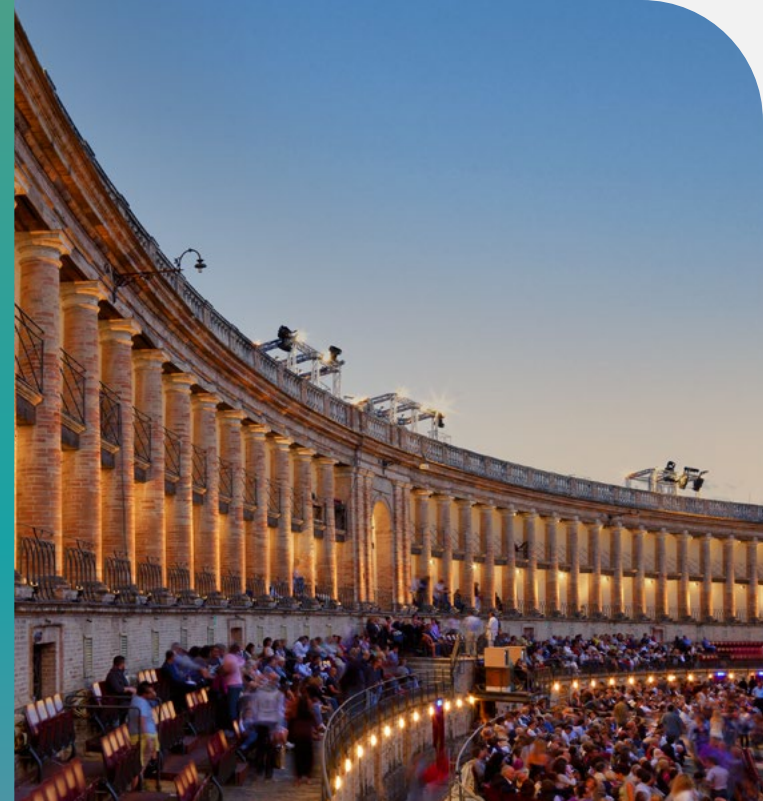


# MaMa

MARCA MACERATESE



IN VIAGGIO TRA **MARE,**  
**BORGH**I, **COLLINE** E  
**MONTAGNE**



REALIZZATO PER



# Benvenuti a MaMa



Con un'affascinante mescolanza di **passato** e **modernità**, morbide **colline** rigate dalle vigne, aspre **montagne** e lunghe **spiagge** bianche, la **Marca Maceratese** offre un paesaggio e un ventaglio di opportunità sempre diversi e mai scontati. Esplorando questo territorio così multiforme lungo le lente strade che serpeggiando abbracciano borghi fortificati e campi coltivati, vi sembrerà di viaggiare non solo nello spazio ma anche nel tempo. Saranno i numerosi festival che animano la bella stagione e le attività outdoor da praticare tutto l'anno a riportarvi a una viva e vibrante contemporaneità.

Passate per Macerata per assistere a uno spettacolo allo Sferisterio, fermatevi all'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra con il suo immenso parco; a Tolentino esplorate tutta la gamma delle umane sensazioni tra il sacro del Cappellone di San Nicola e il profano del Museo dell'Umorismo nell'Arte. E poi vaghegiate sul leopardiano Colle dell'Infinito a Recanati, perdetevi tra i boschi dei Monti Sibillini, bianchi in inverno e carichi di fiori profumati in primavera, tuffatevi nelle placide acque dell'Adriatico e nelle energetiche notti dei festival sul lungomare.

Come tessere di un grande puzzle, andate alla scoperta dei **55 comuni** che compongono la Marca Maceratese, ognuno ricco di **arte, storia, cultura, natura** e **tradizioni gastronomiche**.



# 1 LE COLLINE NEL CUORE DI MAMA



**MACERATA** è bellissima. Metti un piede dentro le mura cinquecentesche, sali così a casaccio lungo le stradine e lo capisci subito. I suoi musei sono una gioia, le chiese una continua scoperta, i palazzi nobiliari un tuffo nella storia. Nelle piazze e nei vicoli ci sono piacevoli locali, ristoranti e bistrò, cinema e teatri all'avanguardia. E quella meraviglia che è lo Sferisterio, uno stadio neoclassico a forma di arco, trasformato in tempio della lirica. Scivolote tra le *piagge* (larghe scalinate in origine usate per i cavalli), salite e scendete tra Piazza della Libertà e Piazza Mazzini, i due epicentri della città, e, prima ancora di esservene resi conto, Macerata vi avrà stregati.

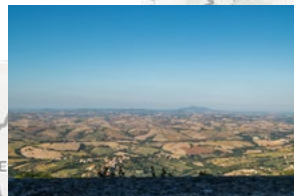
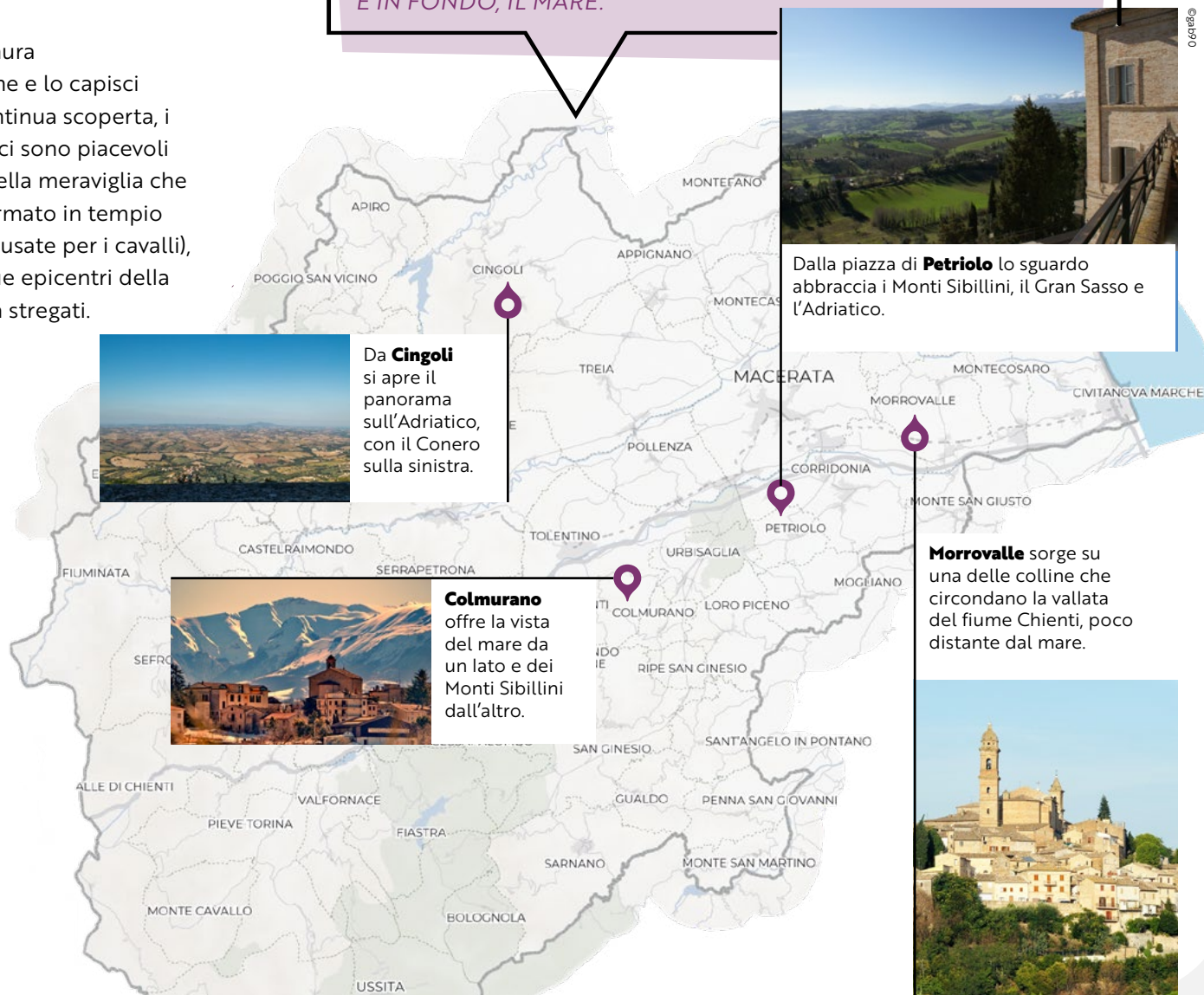


Lo Sferisterio di Macerata

© Rimbalzo/Ceity Images

“

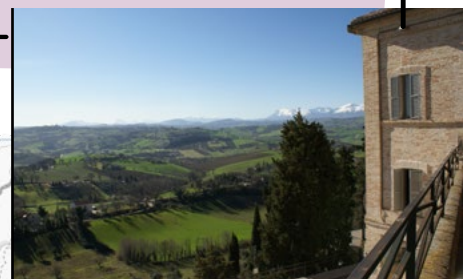
AMMIRATE DAL FINESTRINO DI UN'AUTO O PERCORSE A PASSO LENTO, A PIEDI O IN BICICLETTA, LE COLLINE DELLA MARCA MACERATESE SONO LA SCENOGRAFIA PERFETTA DI BORGHI DAL FASCINO ANTICO. E POI C'È L'ALTRA SORPRESA, QUELLA CHE SI INCONTRA UNA VOLTA RAGGIUNTI I PICCOLI CENTRI CHE HANNO ATTRAVERSATO QUASI INDENNI IL TEMPO E LA STORIA: LA VISIONE DEI MONTI DA UNA PARTE E DEL PATTERN DEI CAMPI COLTIVATI DALL'ALTRA. E IN FONDO, IL MARE.



Da **Cingoli** si apre il panorama sull'Adriatico, con il Conero sulla sinistra.



**Colmurano** offre la vista del mare da un lato e dei Monti Sibillini dall'altro.



Dalla piazza di **Petriolo** lo sguardo abbraccia i Monti Sibillini, il Gran Sasso e l'Adriatico.

**Morrovalle** sorge su una delle colline che circondano la vallata del fiume Chienti, poco distante dal mare.



© gario



La Faggetta di Canfaieto



**E POI CI SONO LE COLLINE** Rotonde e pettinate da vigneti e placidi borghi dove la vita segue ancora i ritmi della terra: man mano che vi inoltrerete tra i colli, incontrerete paesaggi da cartolina e splendidi borghi che, se da un lato sono parsi così fragili, stravolti dalle scosse del terremoto del 2016, ora, nel momento della rinascita, mostrano tutta la loro forza e resilienza.



### **BORGHİ SOSPESI NEL TEMPO**

Se subite il fascino archetipico della combinazione mura-castello-torri, le colline della Marca Maceratese soddisferanno fino in fondo la vostra voglia di atmosfere medievali. I castelli della Marca Maceratese sono molti, bellissimi e

magnificamente conservati e sono un catalogo delle tecniche difensive messe a punto nel corso dei secoli. Troverete la cinquecentesca **Rocca di Urbisaglia**, ancora intatta; **Appignano** ancora circondato dalla sua cinta muraria; le mura e la Portarella trecentesca di **Camporotondo di Fiastrone**; le mura di **Cingoli**, soprannominate 'il balcone delle Marche'; **Mogliano**, un piccolo centro tra gli ulivi che sembra uscito da un affresco di Giotto; la cinta di **Pollenza**, che si può percorrere con una passeggiata ammirando un panorama che abbraccia tutta la Marca Maceratese; l'intatta struttura medievale di **Montecassiano**, e **Treia**, con le torri, le porte e una piazza che si apre su una quinta davvero scenografica.



Elcito

### **A ELCITO PER GUARDARE LE STELLE**



Abbarbicato su un dente di roccia a strapiombo su un mare di boschi, con le casette in pietra dalle invidiabili terrazze panoramiche, i viottoli stretti stretti e le ripide scale colorate dai ciuffi d'erba, il borgo di **Elcito** è un'ottima base per escursioni in montagna e per scrutare un cielo notturno libero da ogni forma di inquinamento luminoso.

### **UNA PARTITA A TREIA**



Nato nel Rinascimento ma diffusissimo fino agli anni '20, il pallone col bracciale è un gioco che è una via di mezzo tra il tennis e il tamburello, dove le squadre si fronteggiano colpendo con un bracciale di legno appuntito una sfera di cuoio. A **Treia** vi capiterà di trovare i ragazzi che giocano e gli anziani che li guardano, magari scuotendo la testa per un colpo sbagliato o applaudendo per uno magistrale.

### **ESCURSIONE ALLA FAGGETTA DI CANFAITO**



La Riserva Naturale del Monte San Vicino e del Monte Canfaieto, vicino al piccolo borgo di **Gagliole**, preserva biotopi di eccezionale interesse naturalistico, come le Gole di Jana, che si raggiungono con un piacevole sentiero, e le atmosfere fiabesche della **Faggetta di Canfaieto**, bella tutto l'anno ma bellissima in autunno, quando s'infiama di tutte le sfumature del rosso.



Pollenza



Il panorama dalla piazza di Treia

Archivio Comunale di Treia ©



La Portarella di Penna San Giovanni



### OGNI FORMA D'ARTE

Certo, qui l'arte e l'architettura medievale la fanno da padrona. E allora cominciamo dalle eminenze grigie: L'Abbazia di Sant'Urbano ad **Apiro** vi catapulterà nelle atmosfere da *Il Nome della Rosa*, poi c'è Lorenzo Lotto, con una fantastica (e grande 3.89 x 2.64m) Madonna dalla pelle di latte avvolta in un pannello di un blu lisergico a **Cingoli**, e una concitatissima Crocifissione a **Monte San Giusto**. Altre due madonne, una austera e avvolta da un pesante mantello dorato (Vittore Crivelli), e l'altra più morbida e dolce (Pinturicchio), sono alla Pinacoteca Civica di **San Severino Marche**, che accoglie il visitatore con la sua piazza a forma di occhio, circondata da un'onda porticata. Si continua con la Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, a **Montecassiano**. No, non ci siamo sbagliati facendovi finire in un'anonima chiesa

parrocchiale: guardate a sinistra la pala d'altare in maiolica della bottega dei Della Robbia. Ora però date un'occhiata a quante altre forme d'arte si celano fra le colline maceratesi: quella contemporanea a **Ripe San Ginesio**, per esempio, con la Pinacoteca Comunale, il Parco delle Sculture e RipArte, che in estate trasforma il borgo in un museo a cielo aperto. E poi quella custodita in musei unici nel loro genere: il Museo Internazionale dell'Umore nell'Arte di **Tolentino**, il Museo Internazionale del Presepio di **Morrovalle**, le macchine fotografiche del Museo Storico Fotografico di **Montelupone**, il Museo della Motocarozzetta e del Sidecar di **Cingoli**, il Museo della Vespa di **Pollenza**, il Museo Internazionale Dinamico di Arte Contemporanea di **Belforte del Chienti**, il Museo del Cinema a Pennello a **Montecosaro**, che raccoglie bozzetti di locandine cinematografiche.

# IN SCENA

## I FESTIVAL DI MAMA



### ▶ UNA PASSIONE ANTICA

La passione dei marchigiani per gli spettacoli affonda le sue radici nel passato remoto: il teatro della colonia romana di **Helvia Recina** poteva ospitare fino a 2000 spettatori. Nell'area archeologica di **Urbisaglia**, immersa nel verde della campagna, sorgono uno dei teatri romani più grandi d'Italia e l'anfiteatro dove in estate vengono messe in scena opere della letteratura classica. 23 sono i teatri storici presenti nella Marca Maceratese, tutti perfettamente conservati e bellissimi. A questi si aggiunge lo **Sferisterio di Macerata**. Progettato nel 1823 come arena per le partite di pallone con il bracciale, grazie a un'acustica perfetta, dal 1921 è lo scenario di festival importanti: a luglio e agosto ospita il Macerata Opera Festival, a giugno Musicultura, che vede la partecipazione di emergenti



Il teatro di Penna San Giovanni

Giacomo Siffrenini ©

e grandi nomi della musica italiana, ad agosto Macerata Sferisterio Live, concerto con ospiti di fama mondiale. Fra i teatri di MaMa alcuni spiccano per unicità: scoprite lo stile barocco del **Teatro Lauro Rossi di Macerata**, per esempio, o il **Teatro Comunale di Penna San Giovanni**, costruito nella seconda metà del Settecento interamente in legno, uno dei pochi ancora esistenti in Italia. E ancora il **Teatro La Rondinella** di Montefano, in stile liberty.

### ▶ LA LUNGA STAGIONE DEI FESTIVAL

Il calendario degli eventi a MaMa è fitto e variegato:

▶ Il Festival Internazionale del Folklore 'Terranostra' si svolge ad **Apiro**, dove dal 1970 si danno appuntamento gruppi folkloristici da tutto il mondo.

▶ **Civitanova Marche** è vivacissima tutto l'anno: ai festival di Civitanova Danza, Civitanova Classica, Civitanova All'Opera, Civitanova Filmfestival, Popsophia, Rive, Vita Vita, Gustaporto si aggiungono una ricca stagione teatrale e un nutrito cartellone di rassegne culturali.

▶ A **Colmurano** clown, giocolieri, maghi, acrobati, equilibristi e mangiafuoco si incontrano al Festival Internazionale dell'Arte in Strada.

▶ **Monte San Giusto** tra settembre e ottobre ospita i frizzi e lazzi di Clown & Clown, che per alcuni giorni sconvolge la vita del borgo.

▶ **Corridonia** si accende con il San Severino Blues Festival, la Notte Gialla, il Natale, il



Clown & Clown a Monte San Giusto

Andrea Luciani / Shutterstock ©

Carnevale, i festeggiamenti patronali e la rievocazione storica della Margutta.

▶ **Loro Piceno** fa conoscere la sua specialità con la Mostra Permanente delle Attrezzature e degli Utensili per il Vin Cotto e con il Vin Cotto Festival, inaugurato nel 1948.

▶ **Ripe San Ginesio** ospita a luglio BorgoFuturo, festival della sostenibilità. L'arena naturale ricavata da una cava ormai in disuso in estate ospita spettacoli ed eventi.

▶ A **San Severino** si va per il Blues Festival, festival internazionale itinerante di musica afroamericana, e per la stagione teatrale che si svolge al Teatro Feronia e nei cortili, nelle strade, nelle campagne e nei castelli del territorio.

▶ **Macerata** durante l'anno accoglie numerosi eventi: Artemigrante, Macerata Jazz, Rassegna di Nuova Musica, Macerata Racconta, Libriamoci, Overtime.

▶ A **Tolentino** si svolgono la Biennale dell'Umore e Tolentino 815 che ricostruisce gli eventi militari della Battaglia di Tolentino del 1815, reputata da molti storici esordio del Risorgimento italiano. Il Politeama è splendido centro per le arti e lo spettacolo.

▶ A **Montefano** durante il Palio delle Contrade va in scena un'elegantissima rievocazione della Belle Epoque, con sfilate, spettacoli e banchetti allestiti per le vie del centro.

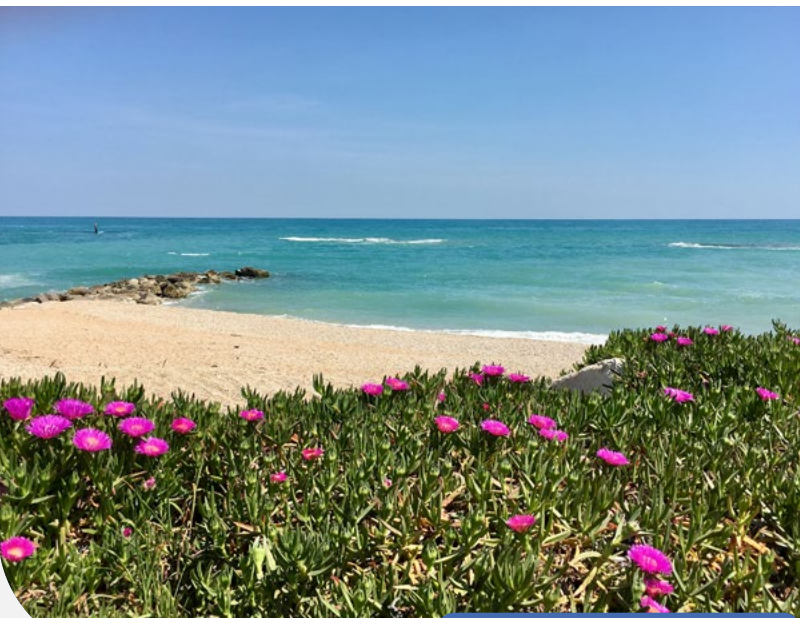
# 2 IL MARE

POESIA, RELAX, NATURA



## UNA TERRA PER TANTI GUSTI

Le dolci colline, i fiumi che si allargano, il paesaggio che pian piano si fa più aperto e in qualche modo rude, ma che conserva ancora la gentilezza dell'entroterra; e poi l'Adriatico, le spiagge, i borghi e l'immortale Recanati. Ecco il territorio costiero di questa provincia: siate pronti a sorprendervi, perché tra musei, teatri, chiese e santuari ne vedrete delle belle. Il doppio baricentro dei borghi della costa maceratese, sul mare e tra le colline, rende questa zona un vero e proprio scrigno di possibilità: per chi ama cavalcare le onde su un surf o imbragato a un kite, percorrere colline in mt-bike o e-bike, spaparanzarsi in spiaggia, visitare luoghi d'arte o trascorrere le serate a cena e poi tra musica, concerti e festival.



Fiori sulla spiaggia di Porto Recanati

Danielle Norati / Shutterstock.com

“

LE SPIAGGE DELLA COSTA MACERATESE, UNITE DA UNA LUNGA CICLABILE, LA MATTINA ACCOLGONO JOGGER E CULTORI DELLO YOGA PER UN SALUTO AL SOLE; DURANTE LA GIORNATA, ATTREZZATE E SICURE, SONO PERFETTE PER I GENITORI CHE POSSONO CONCEDERSI UN PO' DI RELAX SU UN LETTINO SENZA PERDERE D'OCCHIO I PICCOLI; E LA SERA SI POPOLANO DI COPPIE CHE CENANO NEI RISTORANTI DEI LIDI E DI AMICI CHE SI RITROVANO AD ASCOLTARE MUSICA DAL VIVO.



A **Porto Recanati** la spiaggia, incorniciata da casette colorate, è ghiaiosa e protetta da frangiflutti.



Coopman / Shutterstock.com

A **Potenza Picena** la spiaggia è ampia, sia sabbiosa sia ghiaiosa. Lungo la costa, l'Oasi dei Laghetti è visitabile percorrendo passerelle che si inoltrano per 6 km.



Andrea Rustichelli / Shutterstock.com

**Civitanova Marche** ha un litorale di 8 km bordato da 3 piste ciclabili. Le spiagge a nord sono sabbiose e con fondale poco profondo, quelle a sud hanno sabbia mista a ghiaia e acque più profonde.



Andrea Rustichelli / Shutterstock.com



La piazza di Recanati



Le case colorate di Porto Recanati



### LUOGHI DAL FASCINO RILASSATO

La parte bassa di **Civitanova Marche** è una piacevole località balneare che riesce davvero a soddisfare ogni esigenza: di giorno relax in spiaggia o un'escursione tra le colline, e la sera, dopo la cena in uno chalet sul mare, Piazza XX Settembre si anima di concerti. **Civitanova Alta** si stringe su una piccola collina a pochi chilometri dal mare, cinta ancora dalla sua cerchia di mura medievali. Quassù la Pinacoteca Moretti conta nel complesso 400 opere di artisti del calibro di Carrà, Manzù, Sironi, Morandi e Ligabue.



### ETERNA BELLEZZA

Il nome di **Recanati** ci riporta a quando abbiamo letto per la prima volta quella poesia così piena di dolcezza e malinconia che è *A Silvia*. Qualche metro oltre Casa Leopardi, proseguendo sulla

sinistra, si apre un vasto parco alberato dove Giacomo amava trascorrere i momenti liberi. Proprio alla fine del boschetto c'è il colle in cui prese vita la sua lirica forse più famosa, *l'Infinito*. Quando sarete lì, seduti davanti alla siepe, e in lontananza vedrete i Monti Sibillini, non potrete fare a meno di recitare a memoria quei versi. Se poi non ve li ricordate, giratevi e leggeteli sulla targa fissata al muro. A Recanati sono state girate molte scene del pluripremiato film *Il giovane favoloso*, con Elio Germano che interpreta un magnifico, infuocato, Leopardi. Che però non è l'unico cittadino illustre di Recanati: all'ultimo piano del Teatro Persiani è allestita un'esposizione dedicata alla prima vera pop star della musica italiana, il tenore Beniamino Gigli. Se vi piacciono i luoghi tranquilli, Villa Colloredo Mels è il posto che fa per voi, anche perché, tra le tante tele e tavole dal Trecento al Settecento, ospita alcuni dei capolavori assoluti di Lorenzo Lotto.

### POESIA A RECANATI

+ + Tra luglio e agosto un suggestivo **festival di canzone e poesia** anima le notti estive recanatesi. In Piazza Leopardi si incontrano cantautori, scrittori, poeti e giornalisti per parlare di versi e donarli alla luna. Qualche nome passato da qui? Jovanotti, Fernanda Pivano, Edoardo Bennato, Beppe Severgnini, Roberto Vecchioni, Maurizio Nichetti.

### IL SAPORE DEL MARE



La ricetta classica del **brodetto** richiede pesce povero e piccolo, che un tempo al mercato non si vendeva, pomodoro e aceto. Ogni anno a giugno durante la Settimana del Brodetto i ristoranti di Porto Recanati rendono omaggio a questa zuppa gustosissima, preparata in innumerevoli varianti.

### CIVITANOVA DANZA



Il più importante festival di Civitanova Marche è questa eccezionale **kermesse di danza** che si tiene tra luglio e agosto dalla metà degli anni '90. È una vetrina di ballerini di fama mondiale, dalla danza classica alle espressioni contemporanee.



Civitanova Marche



Potenza Picena

La briosa **Porto Recanati**, a due bracciate dallo splendido promontorio del Monte Conero, con un bel lungomare e le casette colorate che si affacciano sull'Adriatico, offre infatti un bel mix di divertimento e relax. Dopo aver fatto visita al duecentesco Castello Svevo, alla Pinacoteca Moroni e all'Area Archeologica di Potentia, potrete rilassarvi e riempirvi gli occhi del blu profondo del mare, dei sassolini bianchi della spiaggia e degli anziani pescatori che riparano le reti all'ombra dei pini: sono l'essenza più genuina di questo borgo marinaro.



#### **FUORI DAGLI ITINERARI PIÙ BATTUTI**

Esplorate fino a fondo **Potenza Picena**, che dall'alto sembra un enorme cuore, perché saprà ricompensarvi: il Palazzo del Podestà, la Torre Civica e il raffinato Teatro Mugellini, il Complesso di Sant'Agostino, la Fototeca Comunale. Ci sono infine due deviazioni che valgono il viaggio fuori dal paese, prima di arrivare al mare di **Porto Potenza Picena**: il Convento dei Cappuccini, con l'intensa e movimentata Deposizione di De Magistris, e il meraviglioso giardino all'italiana di Villa Bonaccorsi.

Kristina Drozd /Shutterstock®

Giambattista Lazzerera /Shutterstock®

# SOLO A MAMA

PUOI...



immergerti in una fioritura di orchidee, a Sarnano



fare un corso di ceramica, ad Appignano



sentirti un vero archeologo, a Urbisaglia



ammirare un quadro tanto vivo da sentire le urla, il vento, il clangore delle armi, a Monte San Giusto



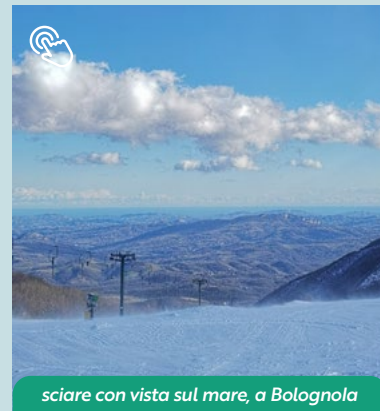
fare parte di un quadro di Monet quando i fiori sbocciano, a Serravalle di Chienti



percepire con tutti i sensi una poesia, a Recanati



spostare la scrivania nel silenzio di un borgo immerso nei boschi a Monte San Martino o in riva al mare a Potenza Picena



sciare con vista sul mare, a Bolognola



passeggiare in uno scenario marziano, a Fiastra



gustare una meringa davanti al panorama che spazia dai Sibillini al Gran Sasso, fino al mare, a Sant'Angelo in Pontano



visitare il museo delle sedute più eleganti del mondo, a Tolentino



trascorrere un pomeriggio insieme alle farfalle, a Cessapalombo



scoprire una città antica con una moderna guida multimediale, a Macerata



goderti i fuochi d'artificio che si riflettono nel mare e poi una zuppa di pesce, a Porto Recanati

Enrico Pignetti per il giardino delle farfalle ©

Antonella De Santis ©

auralaura/Shutterstock ©

Anna Nass/Shutterstock ©

Alessandro Di Caetano, Poltrona Frau Museum, Tolentino ©

Black.Tim/Shutterstock ©

# 3 I SIBILLINI

## LA POTENZA DELLA NATURA



**VITA ALL'ARIA APERTA** In poco più di un'ora d'auto, lasciati alle spalle l'Adriatico e le colline, si ha proprio la sensazione di entrare in una dimensione diversa, dove i ritmi sono dettati dal respiro della natura. Le esperienze outdoor che si vivono in questa parte della Marca Maceratese hanno il potere di riequilibrare corpo e spirito. E non è necessario essere agonisti per affrontare i sentieri, i boschi, gli altopiani o le acque dei laghi di questo territorio dalla bellezza ancestrale.

“

LE ATTIVITÀ OUTDOOR ESERCITANO UNA IMPORTANTE FORZA ATTRATTIVA VERSO QUESTE ZONE, MA NON L'UNICA. I TERRITORI RICCHI DI ACQUE E BOSCHI DELLE ZONE INTERNE DELLA MARCA MACERATESE OFFRONO UNA GRANDE QUANTITÀ DI MATERIE PRIME: CASTAGNE, MIELE, TARTUFO NERO, TROTE E GAMBERI DI FIUME RIEMPIONO LE TAVOLE DEI RISTORANTI E DELLE SAGRE IN OGNI STAGIONE, INSIEME A ZUPPE DI LEGUMI E INSACCATI (IL CIAUSCOLO SU TUTTI).



Monte Bove, Sibillini

Valerio Mei / Shutterstock.com



A **Muccia** si va per i salumi, il tartufo nero, il miele, i dolci e i liquori.



Miele e Verdicchio sono le specialità di **Matelica**.



**Pieve Torina** è conosciuta per il pecorino e lo zafferano.



© Angeli Florindo-Società Agricola Angeli



**San Ginesio** offre Vernaccia, San Ginesio DOP e polentone.

Il ciauscolo, un insaccato spalmabile, è la specialità di **Visso**.



© Enrico Ortolani



Il Lago di Fiastra

Le possibilità sono tantissime e adatte a ogni allenamento. E poi ricordate sempre: il passo più difficile da fare è il primo.



### PRIMAVERA E AUTUNNO

Le stagioni di mezzo sono senz'altro le più spettacolari a livello cromatico: in primavera i Piani di Ragnolo e gli altopiani di Montelago (a **Sefro**), una conca carsica a 900 m di quota, e Plestino (a **Serravalle in Chienti**) si ricoprono di orchidee, asfodeli, papaveri, ranuncoli, violette, narcisi, genziane, e di fiori si riempiono anche i borghi di **Castelraimondo** e **Camerino**. **Poggio San Vicino** è un incanto, giallo di ginestre in primavera, rosso per il foliage autunnale. In autunno i boschi vestono le loro livree di colori caldi e le temperature si abbassano quel tanto che basta per potersi dedicare alla scoperta del territorio senza sudare troppo: grotte, laghi, sorgenti, fiumi, rocche e castelli... la scelta è amplissima: si può scegliere di andare in mountain bike alla scoperta dei castelli intorno a **Caldarola** e al Lago di Pietrafavera; unirsi alla gioiosa compagnia dei camperisti alla festa del Plein Air di **Camerino**; ritagliarsi un weekend a **Valfornace** tra la pace del Lago di Boccafornace e dell'Oasi Naturalistica di Polverina; addentrarsi nel silenzio di grotte, boschi e praterie di **Fiuminata**; percorrere un tratto della via francescana che univa Assisi a Loreto nella Valle dell'Elce, in un paesaggio quasi incontaminato.



### ESTATE E INVERNO

In inverno, quando la neve torna come un manto a coprire la natura addormentata, i territori più interni della Marca Maceratese offrono scenari di sorprendente bellezza: i laghi, come quello di **Fiastra**, diventano specchi scuri come il metallo che riflettono il cielo e le montagne bianche che li circondano. Il modo migliore per scoprirli è con una ciaspolata nella neve. Questo è il momento ideale per escursioni in luoghi magari un po' affollati in altre stagioni, come le **Lame**



imageBROKER.com / Shutterstock©

Tramonto sui Monti Sibillini

## I MONTI SIBILLINI



Confine naturale tra le Marche e l'Umbria, la catena dei **Monti Sibillini** è un paradiso quasi incontaminato. Le sue aspre vette (il Monte Vettore è il più alto e raggiunge i 2476 m), i fitti boschi, i laghi e i ruscelli che l'attraversano sono ammantati di mistero e abitati dai lupi, dalle aquile e dai caprioli. Questo delicato ecosistema è protetto dal 1993 dal Parco Nazionale, e al suo interno ricadono borghi ricchi di fascino e densi di storia: **San Ginesio, Ussita, Visso, Valfornace, Cessapalombo, Fiastra, Bolognola, Pieve Torina e Castelsantangelo sul Nera**. Esplorateli con calma e scoprirete angoli incantati e genuini.

## LE MILLE LEGGENDE DEI SIBILLINI



Ci sono storie che si tramandano da generazioni a bassa voce e che ancora oggi si raccontano con ritrosia. **Storie di fate, di cavalieri, di negromanti e di eretici**. Storie di anime vendute e di desideri esauditi. Se vorrete ascoltarle, magari nelle parole di qualche vecchio montanaro, dovrete venire ai piedi di queste montagne dal nome mitico. Non è un caso che si chiamino Monti Sibillini. Secondo la leggenda, in una delle tante grotte che si aprono sui versanti di queste montagne viveva, insieme con le sue ancelle, una Sibilla. Qui venivano a interrogarla genti da tutta Europa: chiedevano di tornare sani e salvi dalle Crociate, chiedevano protezione, ricchezza e fortuna. La Sibilla ascoltava tutti e a tutti rispondeva: 'Datemi la vostra anima e i vostri desideri saranno esauditi'.



Il canyon delle Lame Rosse

cristian ghisla / shutterstock®



Buffy1982 / Shutterstock®

Il lago di Fiastra in inverno

**Rosse**, o per sciare sui pendii di **Castelsantangelo sul Nera**, **Bolognola**, Sassotetto e della Maddalena, a **Sarnano**.

In estate queste zone vi offriranno un rifugio sicuro dalla canicola: la frescura delle pozze cristalline della Gola di Jana; i boschi di querce, lecci, carpini e noccioli intorno a **Serrapetrona**, e il Lago di Caccamo, dove nuotare e andare in canoa; la pace dei piccoli borghi di **Muccia**, dove i bambini giocano liberi tra le strade e nei prati, e **Pioraco**, dove tra cascate, gorgi e torrenti possono andare alla ricerca dei Vurgacci, creature di pietra nascoste tra i boschi; **Monte San Martino**, la cui chiesa custodisce tra l'altro i polittici di Carlo e Vittore Crivelli, che dipingono madonne bellissime, eleganti e austere; **Esanatoglia**, dove si incontrano gli appassionati di trekking, mountain bike, deltaplano e parapendio; **Gualdo**, per le passeggiate a piedi e a cavallo; le piste ciclabili e per mountain bike di **Monte Cavallo**; i percorsi lungo il Torrente del Sale, al Parco delle Saline di **Penna San Giovanni**; i boschi, i pascoli e l'Eremo di Sant'Angelo in Prefoglio di **Pieve Torina**, antichissimo e molto suggestivo nella sua semplicità.

## A TAVOLA!



Il **ciauscolo**, che deve probabilmente il suo nome alla parola 'cibusculum', ovvero un piccolo pasto, uno spuntino, è un insaccato di carne di maiale tritata molto fine, agiata e aromatizzata con pepe e semi di finocchio, da spalmare sul pane. Contiene molto lardo che lo rende davvero morbido, quasi cremoso.

I **vincisgrassi** sono una variante locale delle lasagne, se possibile ancora più nutriente della ricetta originale. La pasta sfoglia, che può essere preparata aggiungendo del marsala all'impasto, viene farcita con ragù, besciamella, frattaglie di pollo, animelle, cervello, midollo e tartufo. Insomma, una bomba.

Il **Verdicchio** ha reso le Marche famose in tutto il mondo, grazie alla bottiglia a forma di anfora lanciata da una grande azienda marchigiana e disegnata dall'architetto Antonio Maiocchi. Il Verdicchio di Matelica Doc (e Verdicchio di Matelica Riserva Docg) proviene da una zona ristretta, con clima continentale perché protetta dalle colline e dai rilievi appenninici, è molto complesso e strutturato. Visitare le cantine – su prenotazione! – è il miglior modo per conoscerne la lavorazione e per apprezzarlo.

# SOLO A MAMA PUOI...

Tra fine maggio e i primi di giugno sui **Piani di Farneta** fioriscono 52 specie di **orchidee selvatiche**.



Per conoscere i segreti dei maestri vasai di **Apollonia**, al MAV,

**Scuola di Arte Ceramica**, si organizzano corsi di questa antica arte. Per saperne di più: [apignanoceramica.it](http://apignanoceramica.it)



**Monte San Martino** e **Potenza Picena** stanno ridisegnando la propria offerta di accoglienza per ospitare **nomadi digitali** e **smartworkers**, per sperimentare un nuovo equilibrio tra lavoro e tempo libero.



Il **parco archeologico di Urbisaglia** conserva ancora le strutture del teatro e dell'anfiteatro (I d.C.), che a luglio e agosto ospita una stagione di teatro classico antico.

[www.urbisaglia.com](http://www.urbisaglia.com)



La **Crocifissione di Lorenza Latta**, nella Chiesa di Santa Maria in Telusiano a **Monte San Giusto**, è una incredibile tela di 5 m di altezza, ancora circondata dalla sua cornice originale (1525-1529).



Tra fine giugno e inizio luglio **L'Abbazia di Tiverno** si colora del giallo, rosso, verde e bianco dei fiori di colza, lenticchia, papavero e patata.



**Recanati** rende omaggio a **Giacomo Leopardi** nei luoghi che hanno ispirato i suoi versi più belli e fa da sfondo a **Il giovane favoloso**, film dedicato ai suoi anni giovanili.



**Sant'Angelo in Pontano** è noto per il pane cotto a legna, i filoni di mosto, le meringhe e i dolci di pasticceria.



A **Talentina** c'è il **Frau Museum**, dedicato alle famose poltrone, eccellenza del design italiano: [www.poltronafrau.com/it/museum](http://www.poltronafrau.com/it/museum)



A **Belagnano**, il comune più alto delle Marche (1070 m s.l.m.), nelle giornate terse si scia davanti allo spettacolo del mare che scintilla al sole.



Il **Sentiero delle Lame Rosse** a **Faenza** passa attraverso singolari formazioni geologiche davvero suggestive.



A **Casapalombo** si può scoprire il colorato mondo dei lepidotteri al **Farfalla Museogiardino**. Per saperne di più: <https://giardinofarfalla.it>



Scansiona il **QR code** dal sito [www.maceratatur.it](http://www.maceratatur.it) per scoprire i luoghi più significativi di **Macerata**.



**Porto Recanati** è conosciuta per il grandioso spettacolo dei **fuochi d'artificio** di Ferragosto e per il **brodetto**, che durante la **Settimana del Brodetto** (a giugno) si può assaggiare in tutte le sue varianti.



[www.marcamaceratese.info](http://www.marcamaceratese.info)

Realizzato da EDT per MaMa – Marca Maceratese su autorizzazione di Lonely Planet Global Ltd. Dicembre 2021

Tutti i contenuti editoriali sono di Lonely Planet e rispettano la politica di indipendenza e di imparzialità della casa editrice.

Testo © Lonely Planet Global Ltd e EDT srl

Coordinamento editoriale: Cristina Enrico  
Progetto grafico: Leila Librizzi  
Testi: Silvia Amigoni

Fotografie: fotografi indicati. Ove non specificato, le immagini sono gentilmente fornite dai comuni della Marca Maceratese.

In copertina: in alto a sinistra: Recanati (illpaxphotomatic/Shutterstock©); in basso a sinistra, Potenza Picena; al centro: Monti Sibillini (imageBROKER.com/Shutterstock©); in alto a destra: Sferisterio di Macerata (rimbalzino/Istockphoto/GettyImages©); in basso a destra: Cingoli (Gianluca Scalpelli©)

EDT srl, via Pianezza 17, 10149 Torino  
[b2b@edt.it](mailto:b2b@edt.it) | [lonelyplanetitalia.it](http://lonelyplanetitalia.it)